lettere all'Unità

La testa sotto la sabbia

Signor direttore,

non sono un comunista, spero che ugualmente Lei mi conceda la possibilità di muovere — dal Suo giornale — alcune serie obiezioni ai giornalisti della TV. A cominciare dal direttore del Telegiornale per finire all'ultimo cronista.

Uno degli avvenimenti più grandi di questi ultimi giorni è stata la morte dell'on. Togliatti e i funerali che ne sono seguiti. Basti del resto guardare le prime pagine di tutti i quotidiani degli ultimi dieci giorni, per accorgersi che era un «fatto» che si «imponeva» anche i giornali più retrivi e insulsi.

Perché, dunque, un fatto di così vasta eco, di interesse nazionale e internazionale è stato praticamente «snobbato» dai giornalisti della TV? Che tipo di giornalisti sono, questi, che imbastiscono commenti quotidiani «succosi» di «democrazia», se non hanno poi il coraggio di imporre (pena la squalifica professionale di fronte agli italiani e a tutto il mondo) dei servizi adeguati all'avvenimento?

Sarebbe come se un giornale della sera rinunciasse all'avvenimento più importante del giorno relegandolo in una notizia ad una colonna, nell'ultima edizione, e tirasse una edizione clandestina (mi riferisco alla trasmissione differita) alle 24. Che figura professionale! E se ne rendono conto, perchè quando l'altra sera ho telefonato per sapere se vi sarebbe stata una teletrasmissione diretta dei funerali (a parte che mi ci è voluto un bel po' ad entrare in comunicazione con un redattore del Telegiornale) non ha saputo rispondermi, e stava per scaricarmi ad un «superiore» che mi avrebbe detto le stesse cose. E, pensare, che reclamavo un serio diritto all'informazione, tanto più valido in quanto pago per averlo. Posso essere anche un avversario del PCI, ma appunto per questo non voglio che alcuno, a cominciare dai giornalisti della RAI-TV, faccia di tutto per tentare di ficcare la mia testa sotto la sabbia.

LETTERA FIRMATA
(Roma)

Un grande italiano che ci lasciava

Egregio direttore,

sono una giovane comunista e con grande dolore ho appreso la notizia della morte del nostro Maestro. Ho ascoltato varie voci e tutti rimpiangono la sua morte. Però c'è una cosa: molti non hanno avuto un vero rispetto per lui, e soprattutto la RAI-TV. Devo rilevare che nemmeno oggi, giorno dei funerali, la RAI-TV ha sospeso — almeno durante lo svolgimento di essi — i programmi, in segno di rispetto verso un grande italiano che ci lasciava.

MARIA DI LEO
(Roma)

Un giornale che ripugna

Caro direttore,

ti prego di pubblicarmi la lettera qui allegata, indirizzata al direttore della «Nazione», signor Enrico Mattei, che vuole essere una replica all'articolo comparso su Nazione Sera *del 25-8-64 e che aveva per titolo:* «Spettacolo nauseante».

La lettera che ho inviato al Mattei è siglata e più breve, questa che ti mando reca nome e cognome, ed è un po' più lunga, ma lasciala soltanto siglata perchè non vorrei avere a che fare, con questo signore, per nessuna cosa al mondo.

«Egregio signor Mattei,

mi ero già fatta un'idea del Suo giornale, un giornale scandalistico, anticomunista sfegatato; un giornale che critica tanto per criticare, senza riuscire a fare, sia pure in minima parte, una critica costruttiva; un giornale che Lei si ostina a definire libero da qualunque pressione, sulla qual cosa avrei molte osservazioni da fare.

Ora, però, con il suo articolo Spettacolo nauseante *Lei ha passato i limiti. Lei dice che di fronte a uno spettacolo così nauseante... Ebbene, signor Mattei, lo spettacolo nauseante lo fornisce Lei, in questo Suo articolo, che non ho paura a definire quanto di più viscido e di schifoso che sia apparso mai su di un giornale.*

Scriva, scriva ciò che vuole, non sono certo io che posso impedirglielo, ma intanto si roda il fegato, diventi verde dalla bile perchè la folla, il popolo italiano non la pensa come Lei: le centinaia di migliaia di persone che si sono recate al funerale dell'on. Togliatti capiscono senza dubbio, meglio di Lei, che cosa sia stato quell'uomo e che cosa egli abbia fatto per loro.

Continui pure a scrivere, non saranno certo i suoi articoli a far cambiare opinione all'Italia che lavora, potranno ascoltarlo soltanto individui pari a Lei.

A noi non può metterci certo paura. Anzi, è Lei che dimostra di avere paura, una paura mista ad un senso di rabbia e di odio che Lei, invece, vorrebbe addossare agli «agitatori comunisti» come usa definirli.

La più bella lezione che Lei potrebbe ricevere dalla Toscana, dalle altre Regioni (che sono Regioni civili e "rosse") è quella di un boicottaggio sistematico al suo giornale, un rifiuto netto ad acquistarlo: chi lavora non può e non deve più portare soldi ad un giornale che anche in questa occasione ha dimostrato di non aver alcun senso morale, di non tener alcun conto delle parole, e di usare le più incivili.

E, guardi, io credo che non soltanto i comunisti dovrebbero avere un senso di ripugnanza ogni volta che prendono in mano il giornale da Lei diretto, ma qualsiasi cittadino che abbia uno spiccato senso civile, e financo i democristiani, visto che anche per loro non sono mancate parole, non di critica, ma di offesa, nel suo articolo pubblicato in seconda pagina dalla Nazione *del 25-8-64».*

LUCIANO G.
(Lucca)

Il professore era troppo occupato

Caro direttore,

sono talmente rattristata e commossa per la scomparsa del nostro amato compagno ed amico, Palmiro Togliatti, che sento di non saper dire alcuna parola. Preferisco partecipare oggi — in silenzio — allo estremo saluto che sarà anche una grande manifestazione dell'importanza che ha il nostro partito in Italia e nel mondo.

Voglio piuttosto elevare la mia indignata protesta contro gli «apolitici» di professione, costantemente assenti, solo pieni di sè, e alla cui ignoranza e meschinità l'Italia dovette il tristo dono del fascismo e, purtroppo, molti altri ancora.

Sono un'insegnante di Scuola Media. Riconosco che nessuno dei Sindacati della Scuola è all'altezza di organizzare e di condurre una lotta unitaria per il progresso della cultura, per una Scuola statale moderna, per la dignità della nostra professione. Pure le forze non mancherebbero; e ciò è apparso quando, nel 1962, lo sciopero per l'aumento dei nostri miseri stipendi fu davvero unitario e nazionale, raggiungendo la punta massima, mai vista, del 98 per cento. Tuttavia ho creduto opportuno non rimanere estranea alle associazioni sindacali e qualche anno fa mi ero iscritta al SASMI.

In questi giorni di dolore per la scomparsa del compagno Togliatti, mi è capitato spesso di leggere sull'Unità alcuni degli innumerevoli telegrammi e attestati di solidarietà e di affetto da parte di associazioni, di uomini di cultura, di semplici cittadini, di avversari di ogni parte del mondo; ma non mi è stato possibile reperire la sigla SASMI. Ho pensato che mi fosse sfuggita e ieri ho telefonato al suddetto sindacato per domandare se e quando avesse spedito almeno un misero telegramma. Dopo aver atteso a lungo al telefono, mi sono giunte, incredibili a dirsi, queste parole: «Il professore (?) ha detto che non abbiamo spedito nulla; anzi, non dobbiamo farlo perchè il nostro è un sindacato apolitico».

La mia richiesta di parlare con lo anonimo professore è stata cortesemente respinta perchè, mi hanno detto, «ora il professore è molto occupato».

Questa è l'«autonomia» del Sindacato autonomo scuola media italiana!

Non volete rendere omaggio al comunista, ciò che hanno fatto sinceramente massimi dirigenti e semplici cittadini della Democrazia Cristiana? Non volete pregare per Lui, ciò che il Pontefice Paolo VI volle fare, quando ancora si sperava e si temeva per la Sua vita? Voglio prendervi in parola.

Ma il non vedere che Togliatti era un nostro grande concittadino, che era un antifascista, che fu uno dei principali artefici della Costituzione; soprattutto il non vedere voi, sindacato di professori, che Togliatti apparteneva al mondo della cultura, è indizio di tale cecità che sembra impossibile nell'Italia di oggi!...

Da parte mia ho inviato il seguente telegramma: «Indignata insensibilità gretta ignoranza per mancata partecipazione lutto nazionale scomparsa Togliatti, cittadino italiano intellettuale artefice Costituzione antifascista combattente pace libertà, presento dimissioni dal vostro sindacato».

Ma prego te, caro direttore, di dare ospitalità a questa mia lettera affinchè tutti i lavoratori italiani conoscano quanta cultura, quanta critica serena e avveduta, quanta maturità siano necessarie a tutti noi, per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo!

VERA SGAMACCI
(Roma)

Alla TV bisogna fargliela pagare

Caro Alicata,

i dirigenti della TV e il governo che la controlla hanno colmato la misura. Tutti i programmi sono stati regolari: nemmeno un'ora di lutto: e una insufficiente e poco obiettiva cronaca di quanto stava accadendo in Italia e a Roma. Questo in Italia, mentre in Jugoslavia sono stati osservati due giorni di lutto.

Tutto ciò ci fornisce più di un elemento di meditazione.

Il giudizio politico sull'atteggiamento complessivo delle autorità di governo lo lascio ad altri. Ma alla TV bisogna fargliela pagare: bisogna che imparino a proprie spese il peso che hanno otto milioni di voti comunisti in Italia. O si riesce a farli cambiare, con un'azione politica in profondità e a tutti i livelli, o bisogna costringerli a cambiare disdicendo gli abbonamenti.

GIULIANO MARCHESANI
(Pescara)

Dove li ha messi l'INPS i contributi di questo lavoratore?

Cara Unità,

sono un operaio edile di 39 anni e da 15 anni sono sofferente di artrosi lombare che, molto spesso, mi provoca dolori fortissimi. I sanitari mi hanno consigliato di mettermi un busto, ma soprattutto mi hanno detto che era meglio ch'io presentassi la domanda di invalidità alla Previdenza Sociale. A seguito di ciò inoltrai domanda alla Previdenza sociale la quale non mi chiamò nemmeno alla visita di controllo respingendola perchè, alla data della presentazione della domanda, non erano scaduti i 5 anni di contribuzione. Tutto ciò nonostante che avessi fatto comunicare, dal Patronato INCA, il quale mi assiste, che dal 1955 avevo versato i contributi al fondo dei coltivatori diretti nel Comune di Tuvento e che, dal 1957, prestavo la mia opera nel settore industriale qui in Roma.

Non riesco a capire dunque come la Previdenza Sociale possa respingere la mia domanda per il «mancato versamento dei contributi».

Forse i miei contributi fanno parte di quei 50 miliardi sottratti dal governo Moro al fondo pensioni?

Mi rivolgo a lei, cara Unità, affinchè attraverso il giornale dia spiegazione sul come presentare il ricorso, cosa che deve essere fatta entro 90 giorni.

FIORE SANTE
Ciampino (Roma)

Per il ricorso si rivolga allo stesso Patronato (cioè all'INCA) che lo ha già assistito nella prima pratica.

Per essere figli di Dio bisogna appartenere a determinati partiti politici?

Cara Unità,

sono una delle tante donne cristiane di questo mondo, credenti in Dio, religiosa nel proprio intimo e nel senso più vero della parola.

Nella vita ho sempre lavorato, sofferto e lottato sino dalla lontana guerra del '15-'18; ho vissuto praticamente quasi sempre tra gli stenti e la miseria, con tre figli e il marito malato cronico da mantenere. Ho subito in silenzio con spirito di sacrificio e abnegazione, affrontando ogni sorta di avversità e, seppure politicamente io sia inesperta, so distinguere benissimo le classi: cioè fra il lavoratore e il padrone, il ricco e il povero, e quindi per questo vorrei chiedere una cosa: a seguito della pubblicazione dell'Enciclica di Nostro Papa Paolo VI, vorrei sapere se per essere assolti dalla Chiesa, e considerati figli di Dio, bisogna per forza appartenere ad una categoria di partiti politici. Oppure, è obbligo che vi sia distinzione di classe e di ceto.

Io penso invece che lo siamo tutti creature di Dio, peccatori e non peccatori, neri e bianchi, animali e uomini: praticamente tutto ciò che Esso ha creato, senza distinzione alcuna sul piano del diritto umano, religioso, civile e spirituale. A me pare quindi che si dovrebbe sempre cercare con spirito paziente, come le leggi di Dio stabiliscono, di avvicinare, soccorrere appunto tutti quelli che si stanno allontanando dal gregge, o che già si sono allontanati, specialmente quando quelle pecorelle smarrite soffrono e lavorano per la causa di tutti affrontando ogni sorta di imprevisti. Grazie molte della gentile ospitalità.

UNA VECCHIA MADRE
(lettera firmata)
(Pisa)

Quanti miliardi potrebbe risparmiare l'Italsider?

Cara Unità,

non so farmi una ragione del perchè i nostri governanti abbiano disposto il prelevamento di 50 miliardi dal fondo della Previdenza Sociale, che è frutto del sudore di tutti i lavoratori, e non abbiano invece pensato alle enormi e inutili spese che gravano sull'Italsider.

E' noto a chi, per ragioni di lavoro conosce la situazione, che attorno al complesso Italsider sono stati creati in questi ultimi anni delle organizzazioni con i relativi uffici e personale; di questi uffici si poteva fare a meno senza alcun danno per l'azienda e, anzi con benefici economici. I miliardi che vengono spesi per il funzionamento di tali uffici si sarebbero quindi potuti utilizzare per i necessari ampliamenti e ammodernamenti degli impianti dei vari stabilimenti siderurgici del complesso Italsider.

In tal modo io penso che si sarebbe potuto evitare lo sconcio di ricorrere al prelevamento di fondi della Previdenza sociale che invece avrebbero potuto essere destinati al loro vero scopo, cioè al miglioramento, anche se modesto, delle pensioni dei lavoratori.

M. F.
(Ancona)

Non vuole sapere se qualcuno ha perso la testa

Compagno Alicata,

sono un vecchio pensionato e non voglio sapere se qualcuno ha perso la testa e l'on. Moro l'abbia ritrovata; se Reale sia veramente Reale o se a Saragat non piace il socialismo.

Voglio soltanto dire che è una vergogna ed è disumano non pensare ai pensionati della Previdenza sociale che, dopo aver dedicato tutta la propria vita al lavoro, si vedono ricompensati con misere pensioni mentre il costo della vita aumenta.

Dove vanno a finire tutti i soldi che abbiamo versato, tutti quelli che versano i lavoratori attivi?

Non voglio aggiungere altro benché abbia tante altre cose da dire...

GIULIO BROGI
(Castelfiorentino)

La pausa rinfresca Michèle

Pausa ristoratrice per Michèle Mèrcier, impegnata a Roma nel film «Angela, marchesa degli angeli». La bella attrice lasciata libera dal regista francese Bernard Bordier, è corsa a una fontanella nel generoso costume di scena per rinfrescarsi

schermi e ribalte

Gli ultimi due spettacoli a Caracalla

Domani, alle 21, ultima replica di «Madama Butterfly» di G. Puccini (rappr. n. 36), diretta dal maestro Alberto Paoletti e interpretata da Gigliola Frazzoni, Giannella Borelli, Giorgio Merighi e Giulio Mastrangelo. Maestro del coro Gianni Lazzari.

Domenica, alle ore 21, a chiusura della stagione, ultima replica di «Aida» di G. Verdi.

Prima dei Balletti al Ninfeo di Villa Giulia

Questa sera alle 21,30 Franca Bartolomei e Walter Zappolini presentano il «Balletto di Roma» con «Serenata» di Bartolomei-Ciaikowski, «Variazioni nello spazio» (novità assoluta) di Zappolini-Brahms-Grani, «Garden Party» di Urbani-Mannino, «Pas de deux italiano» di Dolin-Cimarosa-Malipiero, «Gli allegri studenti di Oxford» di Bartolomei-Candia. Coreografie: Bartolomei, Zappolini, Dolin, Urbani Maestro direttore d'orchestra F. Candia. (Biglietti al Ninfeo, tel. 389156)

CONCERTI

BASILICA DI MASSENZIO
Oggi, alle 21,30, concerto dell'Accademia di S Cecilia diretto da Roberto Caggiano Musiche di Rota, Ravel, Strawinsky e Brahms

TEATRI

BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri 11 tel 5116207)
Domenica alle 17: «La cisterna murata» 3 atti di Dennery Prezzi familiari

CASINA DELLE ROSE
Alle 21,45 Gran Varietà Internazionale con un nuovo programma di canzoni, danze e attrazioni presentato da Pietro De Vico. Festivi diurna familiare alle 18,45.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Da oggi a sabato alle 22, domenica alle 17,30 musica classica e folkloristica, jazz, blues, spirituals.

FORO ROMANO
Riposo

NINFEO DI VILLA GIULIA (Tel. 399156)
Alle 21,15 «prima» Franca Bartolomei e Walter Zappolini presentano il «Balletto di Roma» con: «Serenata» di Bartolomei-Tschaicowsky; «Variazioni nello spazio» di Zappolini-Brahms-Grani (novità assoluta); «Garden Party» di Urbani-Mannino; «Pas de Deux Italiano» di Dolin-Cimarosa-Malipiero; «Gli allegri studenti di Oxford» di Bartolomei-Candia Coreografie di Bartolomei, Zappolini, Urbani, Dolin Direttore d'orchestra F. Candia Biglietti al botteghino del Ninfeo.

SATIRI (Tel. 565.325)
Alle 21,45 a prezzi popolari: «La barricata filosofale» di Buridan Dal 1. settembre la novità assoluta: «Da Gesù a Cristo» di Franco Venturini. Regia Paolo Paoloni.

VILLA ALDOBRANDINI (via Nazionale - v. Mazzarino)
Oggi alle 21,30 decima Estate romana di Checco Durante. Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con L. Prando, P. Marchi, L. Ferri, G. Simonetti, D. Colonnello, E. Fortunati, G Chiabrera, M. Gammino con la novità assoluta: «N'appartamento» 3 episodi brillanti di Enzo Liberti. Regia dell'autore

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE -
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CIRCO NAZIONALE DARIX TOGNI
A Roma dal 3 settembre in Via Cristoforo Colombo (Fiera di Roma). Tel. 5134356.

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713.306)
La porta della Cina, con Angie Dickinson e riv. Gimmy Zagos DR ◆

LA FENICE (Via Salaria 35)
La porta della Cina, con Angie Dickinson e riv. Dino Valdi DR ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
I dannati e gli eroi, con Jeffrey Hunter e riv. Durano-Massimi A ◆◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
L'uomo di Rio (prima)

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Le pistole non discutono (prima) (ap 15, ult 22,50)

AMBASCIATORI (Tel 481.570)
Assedio alla terra, con J. Neville A ◆◆

AMERICA (Tel 586 168)
L'uomo di Rio (prima)

ANTARES (Tel 890 947)
L'assedio delle 7 frecce, con W. Holden (alle 16,35-18,35 - 20,30 - 22,50) A ◆◆

APPIO (Tel 779 638)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

ARCHIMEDE (Tel 875.567)
Chiusura estiva

ARISTON (Tel 353 230)
Sfida sotto il sole (prima)

ARLECCHINO (Tel 358.654)
Mia moglie ci prova, con B Hope (alle 17-19-21-23) SA ◆

ASTORIA (Tel 870 245)
Domani riapertura

AVENTINO (Tel 572.137)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (ap 16, ult. 22,40) (VM 18) SA ◆◆

BALDUINA (Tel 347 592)
Non rompete i chiavistelli, con C Drake C ◆

BARBERINI (Tel 471.107)
Intrigo a Parigi, con J. Gabin (alle 16,30-18,30-20,30-23) S ◆

BOLOGNA (Tel 426 700)
I tre da Ashywa, con Richard Widmark DR ◆◆

BRANCACCIO (Tel 735 255)
I tre da Ashywa, con Richard Widmark DR ◆◆

CAPRANICA (Tel 672.465)
Una pallottola per un fuorilegge (ap 16)

CAPRANICHETTA (672.465)
Chiusura estiva

COLA DI RIENZO (350 584)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (alle 16,30-18,20-20,30-22,50) (VM 18) SA ◆◆

CORSO (Tel 671 691)
Spalle al muro, con J. Moreau (alle 17,15-18,55-20,45-22,40) L. 1000 G ◆◆

EDEN (Tel 3 800 188)
L'assassinio del dottor Hichckok, con F. Rabal G ◆

EMPIRE (Viale Regina Margherita Tel 847.719)
Chiusura estiva

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR Tel 5 910 906)
Mia moglie ci prova, con Bob Hope (alle 16,50 - 18,50 - 20,45 - 22,45) SA ◆

EUROPA (Tel 865 736)
A bruciapelo (alle 16,45-18,45-20,45-22,50) (VM 18) DR ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
L'amaro sapore del potere, con H. Fonda (alle 16,30-18,35-20,35-22,50) DR ◆◆◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Midnight Lace (alle 17,30-19,40 e 22)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Le pistole non discutono (prima)

GARDEN (Tel. 562.348)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
I tre da Ashywa, con R. Widmark DR ◆◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Una pallottola per un fuorilegge

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Nudi per vivere (ap. 15,30) (VM 18) DO ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
I tre da Ashywa, con R Widmark DR ◆◆

METRO DRIVE-IN (6.050.151)
Intrigo internazionale, con C. Grant (alle 19,45-22,45) G ◆◆

METROPOLITAN (689.400)
Cinque corpi senza testa, con J. Crawford (alle 16,45 - 18,10 - 20,20-23) G ◆

MIGNON (Tel 669 493)
(alle 16,40-18,30-20,30-22,50)

MODERNISSIMO (Galleria S Marcello - Tel 640.445)
Sala A: Il dottor Stranamore, con P. Sellers SA ◆◆◆◆
Sala B: Due mafiosi nel Far West, con Franchi-Ingrassia C ◆

MODERNO - ESEDRA (Telefono 460.285)
Sfida all'O.K. Corral, con B Lancaster A ◆◆◆

MODERNO SALETTA
Lo scorpione, con J. Bernard G ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Se permettete parliamo di donne, con V. Gassman (VM 18) SA ◆◆

NEW YORK (Tel 780 271)
Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18,50-22,30) SM ◆

NUOVO GOLDEN (755 002)
L'uomo di Rio (prima)

PARIS (Tel 754 366)
Sfida sotto il sole (prima)

PLAZA (Tel 681.193)
La dolce vita, con A Ekberg (alle 16-19-22,15) (VM 16) DR ◆◆◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470 265)
L'inafferrabile primula nera (ap. 15)

QUIRINALE (Tel 462.653)
Commandos in Vietnam, con M. Thompson

QUIRINETTA (Tel 670 012)
All'Ovest niente di nuovo, con L. Ayres (alle 17,45-20,10-22,50) DR ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464 103)
A 077 dalla Francia senza amore con S. Connery A ◆

REALE (Tel 58023)
Cleopatra, con E. Taylor (alle 15-18,50-22,30) SM ◆

REX (Tel 864.165)
Chiusura temporanea

RITZ (Tel 837.481)
Sfida sotto il sole (prima)

RIVOLI (Tel 460 883)
All'Ovest niente di nuovo, con L. Ayres (alle 17,45-20,10-22,50) DR ◆◆◆◆

ROXY (Tel. 870 504)
Commandos in Vietnam, con M Thompson (alle 17-19,05-21-23)

ROYAL (Tel. 770 549)
Le sette meraviglie del mondo DO ◆◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 371.439)
Cinema d'essai: Grand Hotel, con G. Garbo DR ◆

SMERALDO (Tel 351.581)
Assedio alla terra, con J. Neville A ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485 498)
La sfida dei marines (alle 16,50-18,50-20,40-23)

TREVI (Tel. 689.619)
Ieri oggi domani con S Loren (alle 16,15-18,20-20,35-23) L. 800 SA ◆◆◆

VIGNA CLARA (Tel 320 359)
Il corridoio della paura, con P. Breck (alle 17-19-21-23) DR ◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 8 380.718)
La tua bocca brucia, con M Monroe (VM 16) DR ◆◆

AIRONE (Tel. 727.193)
F.B.I. squadra omicidi, con L Baxter G ◆

ALASKA
I tre moschettieri, con M Demongeot A ◆

ALBA
I fuorilegge del matrimonio, con U. Tognazzi (VM 18) DR ◆◆◆

ALCE (Tel. 632 648)
Il prigioniero di Zenda, con S. Granger A ◆

ALCYONE (Tel. 8 360.930)
Attacco degli apaches A ◆

ALFIERI
Furia africana A ◆

ARALDO
I sequestrati di Altona, con S Loren DR ◆◆◆◆

ARGO (Tel. 434 050)
Domani riapertura

ARIEL (Tel 530.521)
La rapina del secolo, con Tony Curtis G ◆

ASTOR (Tel. 7.220.409)
Non rompete i chiavistelli, con C. Drake C ◆

ASTRA (Tel. 848 326)
Assassinio al galoppatoio, con M Rutheford G ◆◆

ATLANTIC (Tel. 7.610.656)
L'ultima preda, con W. Holden G ◆

AUGUSTUS (Tel 655 455)
Come uccidere una ereditiera, con A Karina SA ◆

AUREO (Tel. 880.606)
Dottore nei guai, con D Bogarde SA ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
Furia africana A ◆

AVANA (Tel. 515.597)
L'indomabile, con G. Riviere A ◆◆◆

BELSITO (Tel 340 887)
Miss spogliarello, con B Bardot S ◆

BOITO (Tel 8 310.198)
I cavalieri della tavola rotonda con R Taylor A ◆

BRASIL (Tel 552.350)
Maciste contro i mongoli SM ◆

BRISTOL (Tel 7 615 424)
Notti roventi a Tokyo (VM 18) DO ◆

BROADWAY (Tel 215.740)
F.B.I. squadra omicidi, con L Baxter G ◆

CALIFORNIA (Tel 215 266)
Lungo il fiume rosso A ◆

CINESTAR (Tel 789 242)
Come uccidere una ereditiera, con A Karina SA ◆

CLODIO (Tel 355 657)
Rapina all'alba, con R Pellegrin G ◆

COLORADO (Tel 6 274 287)
Tokyo divisione criminale (VM 14) G ◆

CORALLO (Tel 2.577.207)
L'onorata società

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Duello nel Texas, con R Harrison A ◆

DELLE TERRAZZE
Le piogge di Ranchipur, con L. Turner DR ◆

DEL VASCELLO (Tel. 588 454)
I comancheros A ◆

DIAMANTE (Tel 295 250)
Dalla terrazza, con P Newman S ◆◆

DIANA (Tel. 780.146)
Gli animali, di F. Rossif DO ◆◆◆

DUE ALLORI (Tel. 278.847)
Riposo

ESPERIA (Tel 582.884)
Amante indiana, con J. Stewart DR ◆◆◆

ESPERO
Scaramouche, con S Granger A ◆

FOGLIANO (Tel. 8.319.541)
Peccatori della foresta nera, N. Tiller (VM 16) DR ◆

GIULIO CESARE (353.360)
Attacco in Normandia, con F Sinatra DR ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290.851)
Il capo della gang A ◆

IMPERO (Tel. 290.851)
Riposo

INDUNO (Tel. 582.495)
Ad ovest del Montana, con K. Dullea A ◆◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Sangue misto, con A. Gardner DR ◆

JOLLY
La donnaccia, con D Boschero (VM 18) DR ◆

JONIO (Tel. 880.203)
Riposo

LEBLON (Tel. 552.344)
X-3 chiama Brigitte, con P Michael G ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Colline nude, con D. Wayne A ◆◆

NEVADA (ex Boston)
La tigre di Eschnapur, con D. Paget A ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
Zorro nella valle dei fantasmi A ◆

NUOVO
I magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆◆

NUOVO OLIMPIA
Cinema selezione: Elettra, con J. Papas DR ◆◆◆

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Chiusura estiva

PALAZZO (Tel. 491.431)
Dottore nei guai, con D Bogarde SA ◆

PALLADIUM
Riposo

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Pistole calde a Tucson, con M Stevens A ◆

RIALTO (Tel. 670.763)
La quadriglia dell'amore S ◆

RUBINO
Chiuso per restauro

SAVOIA (Tel. 865.023)
I tre da Ashywa, con R. Widmark DR ◆◆

SPLENDID (Tel. 620.205)
I quattro moschettieri, con A Fabrizi C ◆

STADIUM (Tel. 393.280)
I predoni del Kansas A ◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
Il capo della gang A ◆

TIRRENO (Tel 573.091)
I predoni del Kansas A ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Vento di terre lontane, con G Ford A ◆◆

ULISSE (Tel. 433.744)
Domani riapertura

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Gli animali, di F. Rossif DO ◆◆◆

VERBANO (Tel. 841.195)
Scotland Yard non perdona, con F Prevost G ◆

VITTORIA (Tel 578 736)
L'assassinio del dottor Hickckok, con F. Rabal G ◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Come ingannare mio marito, con D Martin SA ◆

ADRIACINE (Tel. 330.212)
Le tre eccetera del colonnello, con A Ekberg C ◆

ANIENE
Ritorno a Peyton Place, con E Parker (VM 16) DR ◆

APOLLO
Dan il terribile, con R. Hudson A ◆

AQUILA
Chiusura estiva

ARENULA (Tel. 653.360)
Chiusura estiva

ARIZONA
Riposo

AURORA (Tel. 393.269)
La porta dei sogni, con Dean Martin (VM 18) DR ◆◆

AVORIO
Riposo

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel. 561.767)
X-3 chiama Brigitte, con P. Michael G ◆

CENTRALE
Poker col diavolo, con M Morgan DR ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
Gli occhi di Londra, con K Baal (VM 16) G ◆

DEI PICCOLI
Galli, topi, Picchio e soci DA ◆◆

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
Gli ultimi giorni di Pompei SM ◆

DELLE RONDINI
Riposo

DORIA (Tel. 317.400)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis A ◆

EDELWEISS (Tel. 334.905)
La rivincita dell'uomo invisibile, con J. Hall G ◆

ELDORADO
L'amore è una cosa meravigliosa, con J. Jones S ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
Donne calde di notte (VM 18) DO ◆

FARO (Tel. 520.790)
Il dottor Cripten è vivo G ◆

IRIS (Tel. 865.536)
Venezia la luna e tu, con M. Allasio C ◆

MARCONI (Tel. 740.796)
Il ballo delle pistole, con T Young A ◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
Cris Cros, con B. Lancaster A ◆◆

ODEON (Piazza Esedra 6)
Lo sterminatore del West A ◆

ORIENTE
Lupi nell'abisso, con M Girotti DR ◆

OTTAVIANO (Tel. 358.059)
Segretissimo spionaggio, con L Terzieff DR ◆

PLANETARIO (Tel. 489.758)
Viridiana, con S Pinal (VM 18) DR ◆◆◆◆

PLATINO (Tel. 215.314)
I tre del West A ◆

PRIMA PORTA (T. 7.610.136)
Cielo giallo, con G Peck A ◆

PRIMAVERA
Chiusura estiva

REGILLA
La rivolta degli schiavi, con R Fleming SM ◆

RENO (già LEO)
Dracula il vampiro, con Peter Cushing G ◆

ROMA (Tel. 733.868)
Chi si ferma è perduto, con Totò C ◆

SALA UMBERTO (T. 674.753)
Jeff Gordon magnifico detective, con E Costantine G ◆

TRIANON (Tel. 780.302)
I figli del deserto A ◆

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO
Chiusura estiva

BELLARMINO
Il mistero dell'idolo nero A ◆

BELLE ARTI
Chiusura estiva

COLOMBO
Corte marziale DR ◆

COLUMBUS
La luce rossa DR ◆

CRISOGONO
Chiusura estiva

DELLE PROVINCE
Conquistatore dei mongoli

DEGLI SCIPIONI SM ◆
Riposo

DON BOSCO
Riposo

DUE MACELLI
Chiusura estiva

GERINI
Riposo

MONTE OPPIO
Riposo

NOMENTANO
Domani riapertura

NUOVO DONNA OLIMPIA
Riposo

ORIONE
La vendetta dei moschettieri, con M. Demongeot A ◆

PAX
Chiusura estiva

QUIRITI
Riposo

S. CUORE
Riposo

SALA ERITREA
Chiusura estiva

SALA PIEMONTE
Chiusura estiva

SALA SAN SATURNINO
Chiusura estiva

SALA TRASPONTINA
Chiusura estiva

SALA URBE
Riposo

SALA VIGNOLI
Chiusura estiva

S. FELICE
Chiusura estiva

SAVIO
Riposo

TIZIANO
Maigret e il caso Saint Fiacre, con J. Gabin G ◆◆

Arene

ACILIA
Come ingannare mio marito, con D. Martin SA ◆

AURORA
La porta dei sogni, con Dean Martin (VM 18) DR ◆◆

CASTELLO
X-3 chiama Brigitte, con P. Michael G ◆

COLUMBUS
Il ballo delle pistole, con T Young DR ◆

CORALLO
L'onorata società

COLOMBO
Corte marziale DR ◆

DELLE TERRAZZE
Le piogge di Ranchipur, con L. Turner DR ◆

DELLE PALME
Geronimo, con C. Gonnors A ◆◆

DON BOSCO
Riposo

ESEDRA-MODERNO
Sfida all'O.K. Corral, con Burt Lancaster A ◆◆◆

FELIX
L'uomo che vinse la morte, con P. Van Eyck (VM 14) A ◆

GERINI
Riposo

LUCCIOLA
Il criminale, con J. Palance G ◆

MEXICO
Urlo di battaglia, con J. Chandler DR ◆

NEVADA (ex Boston)
La tigre di Eschnapur, con D. Paget A ◆

ORIONE
La vendetta dei moschettieri, con M. Demongeot A ◆

N. D. OLIMPIA
Riposo

PARADISO
Vento di terre lontane, con G. Ford A ◆◆

PIO X
Il conquistatore di Maracaibo SM ◆

PLATINO
I tre del West A ◆

REGILLA
La rivolta degli schiavi, con R. Fleming SM ◆

TARANTO
Tre contro tutti, con F. Stanzione A ◆◆◆

TEATRO NUOVO
I magnifici sette, con Y. Brynner A ◆◆◆

TIZIANO
Maigret e il caso Saint Fiacre, con J. Gabin G ◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Alaska, Adriacine, Aniene, Ariel, Astra, Bologna, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Delle